Sezione 3
L'OFFERTA FORMATIVA

Capitolo 11

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

1. ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto incoraggia e assicura a tutti gli studenti il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, la conoscenza e la valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.
Il progetto inclusione ed integrazione ha lo scopo di accogliere studenti con disabilità, studenti con DSA o appartenenti all'area dello svantaggio scolastico e significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri, alla pari degli altri, senza discriminazione alcuna.
Allo scopo di assicurare a tutti il diritto allo studio e alla realizzazione di sé e delle proprie potenzialità, l'Istituto si impegna nella promozione della formazione attraverso un'organizzazione educativa e didattica personalizzata negli obiettivi, nei percorsi formativi e nelle strategie didattiche.
Sotto la voce "BES" sono comprese:

- la disabilità (per la quale si fa riferimento alla certificazione ai sensi della Legge 104/92 che dà diritto a provvidenze e a misure specifiche). Per gli studenti con disabilità è prevista la figura dell'insegnante di sostegno;
- Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) Legge 170/10;
- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale;
- Disturbo dell'attenzione e iperattività, A.D.H.D. (*Attention Deficit Hyperactivity Disorder*);
- Funzionamento Intellettivo Limite (FIL).

Per la realizzazione delle finalità indicate, in riferimento anche alla Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013, al DM 66/2017 l'Istituto redige, al termine di ogni anno scolastico, il **P.A.I. (Piano Annuale Inclusività**). "*Esso è prima di tutto un atto interno della scuola, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione".*
Il PAI, deliberato dal Collegio dei docenti, è elaborato dal GLI (Gruppo di lavoro per inclusione).
Il PAI è pubblicato sul sito della scuola nella sezione "Scuola-Progetti-Inclusione e Integrazione".

2. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

Il Dirigente scolastico individua le figure strategiche che opereranno all'interno del GLI (Dirigenza, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Famiglie). Il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. Inoltre, in sede di definizione e attuazione del Piano Annuale di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative. Il GLI sostiene i docenti e i consigli di classe nell'attuazione del PEI, viene consultato dal Dirigente scolastico per la definizione dell'Organico di sostegno.

3. DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

L'Istituto mette in atto, quale presupposto e filo conduttore di ogni PAI, le seguenti azioni:

a. Collaborazione con l'Ente Locale alla redazione del **Progetto individuale** nel quale sono definite le prestazioni e i servizi da attivare in favore dello studente con disabilità.
b. Pianificazione dei rapporti con specialisti e istituzioni locali per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati relativi agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento o appartenenti all'area dello svantaggio scolastico.
c. Correlazione del lavoro dello studente con quello del gruppo classe, accanto al necessario intervento individualizzato e di promozione di attività a piccoli gruppi.

d. **Per gli studenti con disabilità legge 104/92**: confronto ed elaborazione di strategie di intervento idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.). Esso è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il P.E.I è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASST e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e in collaborazione con i genitori. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche

e. **Per gli studenti con Disturbi specifici di Apprendimento**: confronto ed elaborazione di strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Didattici Personalizzati (PDP) attraverso incontri periodici fra gli insegnanti curriculari con la supervisione del Coordinatore di classe. Nel PDP sono indicate: le **strategie** e le **metodologie didattiche** utilizzate, le **misure compensative e dispensative** adottate e le indicazioni per la **valutazione degli apprendimenti** durante le verifiche nel corso dell'anno, durante le prove Invalsi e gli Esami di Stato.

f. **Per gli studenti in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale**: individuazione degli strumenti dispensativi e compensativi necessari al raggiungimento degli obiettivi disciplinari per gli studenti in situazione di svantaggio scolastico attraverso incontri periodici fra i docenti curriculari. Il Consiglio di classe prevede tutte le misure atte a garantire allo studente il successo formativo, mentre per situazioni particolarmente svantaggiose, e se lo ritiene necessario, lo formalizza predisponendo un PDP anche temporaneo.

Specificatamente per gli studenti in svantaggio linguistico di recente immigrazione l'Istituto promuove azioni educative e didattiche finalizzate all'innalzamento delle competenze linguistico-comunicative e socio-relazionali, al fine di garantire loro un adeguato percorso scolastico al pari dei compagni italofoni. A tal fine si realizzano, in funzione delle risorse umane e finanziarie a disposizione, percorsi didattici il più possibile personalizzati, progettati per rimuovere gli ostacoli linguistici e culturali che rendono frequentemente faticosa e parziale l'integrazione degli alunni stranieri di recente immigrazione.

Attivazione di Laboratori: in coerenza e per l'attuazione di alcune specifiche azioni indicate nel PAI, vengono attivati particolari progetti. Gli obiettivi di tali progetti, realizzati con la strategia laboratoriale e con classi aperte, sono:

- potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità;
- migliorare l'autonomia con un minore aiuto fisico altrui e quindi stimolare l' uso del proprio corpo e delle proprie abilità in modo autonomo e indipendente, nei limiti del possibile;
- promuovere un vissuto esperienziale che avvicini gli studenti il più possibile alle esigenze della vita quotidiana per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, maggiore consapevolezza di sé stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale;
- dare l'opportunità ad ogni studente di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche, spendibili nella quotidianità.

Istruzione domiciliare/scuola in ospedale. L'Istituto, in collaborazione con l'USR, gli EE.LL. e le ASST, individua azioni per garantire il diritto all'istruzione agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, (anche non continuativi), a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

L'adesione al **Piano scuola 4.0** ha permesso di realizzare ambienti mobili per la didattica inclusiva al fine di proporre attività ludiche e didattiche agli studenti con disabilità. La nuova strumentazione, gli arredi e gli ambienti di apprendimento ibridi offrono agli studenti la possibilità di misurarsi con dispositivi adatti e compatibili alle loro esigenze, oltre che a potenziarne le competenze.

4. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo delle famiglie è quello di dare supporto e partecipare a decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, al fine di rendere gli interventi e le strategie presenti nella redazione dei PEI e PDP pienamente condivisi.

5. VALUTAZIONE, CONTINUITÀ ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione
La valutazione tiene in considerazione in generale, il raggiungimento degli obiettivi trasversali, l'acquisizione delle competenze minime, anche se a un livello di complessità più essenziale rispetto ai compagni di classe e il recupero dell'eventuale svantaggio linguistico. Nella valutazione si tiene conto della storia scolastica precedente, degli obiettivi raggiungibili rispetto alla situazione di partenza e degli obiettivi raggiunti rispetto ad essa, della motivazione, dell'impegno, della partecipazione alle azioni pianificate, della progressione e potenzialità di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo
Per le famiglie degli studenti diversamente abili intenzionate ad iscrivere il proprio figlio presso l'Istituto, la funzione Strumentale Inclusività attiva colloqui informativi ed orientativi con le famiglie che ne fanno richiesta e realizza percorsi orientativi con gli Istituti Comprensivi dell'Ambito.
Ad iscrizione avvenuta, l'Istituto promuove colloqui fra i docenti dei due ordini di scuola per presentare i diversi casi con l'intento di realizzare un progetto di integrazione secondo il principio della continuità educativa e didattica tra i diversi gradi scolastici.

Per gli studenti del triennio si perseguiranno nei PCTO percorsi personalizzati al fine di favorire l'acquisizione delle competenze di base che permetteranno agli stessi di agire in autonomia nel tessuto sociale.

Per gli alunni in uscita si collabora con le associazioni del territorio e con gli enti territoriali per un futuro inserimento lavorativo in aziende del territorio o in centri diurni idonei.

6. NOTE

Considerata la riservatezza delle informazioni contenute nel Profilo di funzionamento, e in ogni certificazione/documento attestante i dati sensibili dello studente, queste documentazioni sono sottoposte, (oltre al segreto professionale di chi ne viene a conoscenza), a specifiche modalità di trattamento indicate nelle Linee Guida n.13 dell'Istituto (le Linee guida sono pubblicate sul sito della scuola nella sezione "La scuola - Regolamenti").